Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE O INTERNAZIONALE DI PROMOZIONE CULTURALE, TURISTICA, SPORTIVA, DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI, OVVERO DI ALTO LIVELLO ISTITUZIONALE

1. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto l'individuazione finalizzata al sostegno di "Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, turistica, sportiva, di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, ovvero di alto livello istituzionale" che si svolgono sul territorio piemontese, in coerenza con la l.r. 14 gennaio 1977, n. 6 *"Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni, per l'adesione a Enti e Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico e artistico"* e altresì, per gli specifici ambiti di competenza, con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11 *"Disposizioni coordinate in materia di cultura"*, la l.r. 11 luglio 2016, n. 14 *"Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte"*, la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23 *"Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva"* e la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1 *"Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".*

2. Tipologie degli eventi ammissibili a contributo

2.1 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione culturale, in coerenza con la l.r. 1 agosto 2018, n. 11, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione culturale;

- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come particolare valore di radicamento col territorio o come capacità di valorizzare la produzione culturale, le tradizioni e i personaggi che hanno caratterizzato il Piemonte;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;
- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

2.2 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione turistica, in coerenza con la l.r. 11 luglio 2016, n. 14, quelli in possesso di i tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione turistica;
- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, del territorio e delle sue produzioni, organizzati attraverso una rassegna di eventi connessi a un unico tema di interesse turistico;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di generare comprovati significativi flussi turistici e un notevole impatto e indotto economico sul territorio piemontese;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 250.000,00;

- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

2.3 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione sportiva, in coerenza con la l.r. 1 ottobre 2020, n. 23, quelli in possesso di tutti i requisiti previsti per ciascuna delle seguenti tipologie:

Tipologia 1 – Campionato Mondiale:

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione del Mondo";
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 150.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 10 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale riconosciuta dal CIO.

Tipologia 2 – Campionato Europeo:

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione d'Europa";
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 80.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;

- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale riconosciuta dal CIO.

Tipologia 3 – Campionato Italiano:

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione d'Italia", da intendersi come titolo nazionale;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 regioni (come squadre o atleti in rappresentanza della regione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), diffusa a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI.

Tipologia 4 – Grandi eventi ciclistici internazionali a tappe:

- ospitare una grande gara ciclistica internazionale a tappe sul territorio piemontese esclusivamente quale sede di partenza o arrivo.

Tipologia 5 – Grandi eventi ciclistici internazionali in linea:

- ospitare una grande gara ciclistica internazionale in linea, non a tappe, sul territorio piemontese esclusivamente quale sede di partenza o arrivo.

Tipologia 6 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo mondiale:

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione Mondiale" al termine di tutti gli eventi sviluppatisi nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale/Europea riconosciuta dal CIO.

Tipologia 7 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo europeo:

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione Europeo" al termine di tutti gli eventi sviluppatisi nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 5 nazioni (come squadre o atleti in rappresentanza della nazione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello internazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Internazionale/Europea riconosciuta dal CIO.

Tipologia 8 – Eventi inseriti in serie, tour o tappe con assegnazione di titolo italiano

- prevedere l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano" al termine di tutti gli eventi sviluppatisi nelle serie, tour o tappe;
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 50.000,00;
- prevedere l'iscrizione ufficiale alla gara di almeno 3 regioni (come squadre o atleti in rappresentanza della regione);
- prevedere la copertura mediatica della gara, anche con diretta o differita (anche parziale), a livello nazionale su canali televisivi in chiaro e/o a pagamento, oppure con streaming attraverso canali ufficiali federali o piattaforme social;
- essere di livello agonistico, con evento inserito nel calendario della Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI.

Tipologia 9 – Altri Grandi Eventi sportivi di rilevanza internazionale:

- essere organizzato sul territorio piemontese e prevedere la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno un'altra nazione (oltre all'Italia);
- prevedere un costo complessivo di realizzazione dell'evento superiore a euro 100.000,00;
- essere di livello agonistico, con l'assegnazione di un titolo o un primato a un partecipante (individuale o a squadre) attraverso una o più gare o incontri sportivi o, comunque, venga prevista una forma di classifica finale con relativa premiazione, anche sotto forma di esito di incontri sportivi, individuali o a squadre, che determinano un risultato agonistico.

2.4 Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari

Sono individuati quali Grandi eventi di rilievo nazionale o internazionale di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, in coerenza con la l.r. 22 gennaio 2019, n. 1, quelli in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere coerenti con la programmazione regionale in tema di promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e delle eccellenze enogastronomiche;
- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale, inteso come valorizzazione delle produzioni certificate di interesse strategico (DOP, IGP, DOC, DOCG); lo sviluppo delle produzioni biologiche; la valorizzazione dei prodotti inseriti nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) del Piemonte;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del territorio regionale anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- prevedere, in caso di eventi di rilievo internazionale, partenariati con organismi sovranazionali;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio;
- essere in grado di promuovere comparti specifici del sistema agroalimentare piemontese;
- prevedano la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

2.5 Grandi eventi di alto livello istituzionale

Sono individuati quali Grandi eventi di alto livello istituzionale sia le iniziative di rilievo nazionale o internazionale particolarmente rappresentative per il Piemonte, non rientranti negli ambiti di cui ai punti precedenti (tipologia A), sia le iniziative di alto livello istituzionale connesse a festività, so-

lennità civili riconosciute dalla legge statale, cerimonie, commemorazioni, anniversari che ricoprono un particolare significato e rilevanza per il territorio piemontese, e rappresentano la comunità nei suoi valori più alti (tipologia B).

Tipologia A)

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di tutti i requisiti di seguito descritti:

- essere di livello altamente rappresentativo dell'identità regionale a fini istituzionali;
- essere di alta visibilità nazionale o internazionale, qualificanti e caratterizzanti l'immagine del Piemonte anche alla luce della risonanza mediatica generata;
- essere in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali, e un notevole impatto economico-sociale, anche indotto, sul territorio piemontese;
- prevedere la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;
- prevedere la contribuzione da parte di enti pubblici locali e/o nazionali oltre la Regione Piemonte, anche in termini di messa a disposizione di beni o servizi finalizzati alla realizzazione dell'evento;
- prevedere il cofinanziamento da parte del soggetto organizzatore dell'evento per almeno il 20% della spesa dell'iniziativa, anche tramite il reperimento di risorse derivanti da soggetti privati o da attività di carattere economico direttamente connesse all'iniziativa (quali lo sbigliettamento o la vendita di materiale promozionale relativo all'evento).

Tipologia B)

Appartengono a tale tipologia gli eventi in possesso di almeno quattro dei requisiti di seguito descritti:

- celebrino una ricorrenza nazionale riconosciuta con legge dello Stato;
- siano incentrate sulla valorizzare della memoria, della storia e delle tradizioni del Piemonte,
- garantiscano alta visibilità e una comprovata risonanza mediatica sovraregionale;
- prevedano la partecipazione di autorità e/o di personalità pubbliche di rilievo nazionale o internazionale;

- siano qualificanti e caratterizzanti dell'immagine del territorio regionale, e siano in grado di determinare una comprovata e significativa partecipazione di pubblico oltre i confini regionali.

3. Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda di contributo:

- gli enti pubblici;

- gli enti privati senza scopo di lucro.

Per le tipologie di Grandi eventi di cui al punto 2.3 possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito riportati:

Tipologie 1, 2, 3, 6, 7 e 8

- CONI Comitato Regionale Piemonte; CIP Comitato Regionale Piemonte; le federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale; le società sportive di capitali (SSD) di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile, riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;
- gli enti locali o loro forme associative;
- gli enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi della normativa in materia;
- i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi senza finalità di lucro;
- altri soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico – motorie – ricreative (comprese le federazioni sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

Tipologie 4 e 5

Gli enti locali o loro forme associative.

Tipologia 9

- CONI Comitato Regionale Piemonte; CIP Comitato Regionale Piemonte; le federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali riconosciute dal CONI o dal CIP; gli enti di promozione sportiva (EPS) e relativi Comitati regionali e provinciali riconosciuti dal CONI o dal CIP; le discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali

riconosciuti dal CONI o dal CIP; le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale; le società sportive di capitali (SSD) di cui al libro V, titoli V e VI del codice civile, riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;

- gli enti locali o loro forme associative;
- gli enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi della normativa in materia;
- i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi senza finalità di lucro, e altri soggetti pubblici o privati senza finalità di lucro che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico – motorie – ricreative (comprese le federazioni sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

4. Soggetti ed eventi esclusi

Non sono ammesse a contributo:

- le persone fisiche;
- le ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituita, fatta eccezione per le società sportive dilettantistiche in ogni forma costituite, o comunque soggetti che, per statuto, escludano qualsiasi finalità lucrativa e che prevedano, all'atto dello scioglimento, la destinazione di eventuali capitali a soggetti non aventi finalità lucrativa;
- gli enti strumentali, gli enti partecipati e controllati dalla Regione Piemonte;
- i partiti politici e gli enti, o associazioni, che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- i soggetti che, nell'ambito della loro attività o nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione delle Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con i principi di non discriminazione e parità di trattamento;
- i soggetti che, nell'ambito della loro attività o nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, mettano in pericolo l'incolumità di animali, ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla normativa vigente in materia;
- i soggetti che, nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, non prevedano la partecipazione di pubblico, in presenza o in remoto;

- i soggetti che, nel programma dell'evento oggetto di richiesta di contributo, non garantiscano l'assenza di barriere architettoniche, o comunque non si impegnino a fornire assistenza alle persone con disabilità al fine di favorirne la partecipazione;
- gli eventi il cui luogo di svolgimento non sia sul territorio piemontese;
- gli eventi già finanziati dalla Regione Piemonte;
- i singoli eventi previsti nell'ambito di un evento più ampio, anche se organizzati da soggetti diversi;
- i campionati di cui alle tipologie del punto 2.3 del presente documento, fatti salvi gli eventi che ne costituiscano le fasi finali organizzati interamente sul territorio regionale.

5. Entità del contributo

5.1 Per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4 e 2.5 A) il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.200.000,00 e non inferiore a euro 30.000,00.

5.2 Per la tipologia di cui al punto 2.5 B) il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all'80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 30.000,00 e non inferiore a euro 5.000,00.

5.3 Per gli eventi di cui al punto 2.3, al fine della quantificazione del contributo, si applicano i criteri seguenti:

- per la tipologia 1 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.200.000,00;
- per la tipologia 2 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;
- per la tipologia 3 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 800.000,00;
- per la tipologia 4 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 150.000,00;

- per la tipologia 5 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 100.000,00;
- per la tipologia 6 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;
- per la tipologia 7 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 800.000,00;
- per la tipologia 8 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 600.000,00;
- per la tipologia 9 il contributo assegnabile a ogni singolo evento non può essere superiore all' 80% della spesa ammissibile relativa al bilancio di previsione dell'evento, e comunque non superiore a euro 1.000.000,00;

6. Spese ammissibili a contributo per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4, e 2.5

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'organizzazione dell'evento, intestate al soggetto richiedente il contributo, effettivamente sostenute (o che si sosterranno se riferite al bilancio di previsione), regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, ed effettuate in periodi coerenti con l'organizzazione dell'evento.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;
b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;
c) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;
d) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figuri espressamente nel programma dell'evento;
e) spese per l'acquisto di materiali di consumo funzionali allo svolgimento dell'evento;

f) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;
g) spese per eventuali devoluzioni in beneficenza a soggetti senza finalità di lucro;
h) per gli enti privati senza scopo di lucro: spese di personale dipendente riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'evento, spese assicurative riferite al solo evento oggetto di richiesta di contributo e per il solo periodo di tempo riferito alla realizzazione dello stesso;
i) per i soli eventi di promozione e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari: spese per degustazioni e servizi correlati.

Spese non ammissibili a contributo per le tipologie di eventi di cui ai punti 2.1, 2.2, 2.4, e 2.5:

a) prestazioni professionali effettuate dai componenti degli organi collegiali del soggetto richiedente, anche se prestate al di fuori delle proprie funzioni, nonché i rimborsi spese;
b) per gli enti pubblici: spese di personale direttamente dipendente;
c) spese per l'acquisto di attrezzature (anche informatiche e di telefonia), macchinari e altri beni durevoli;
d) spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede del soggetto richiedente;
e) montepremi in denaro;
f) spese di catering, rinfreschi, spese di ristorazione, caffetteria e vettovaglie non rientranti tra le spese descritte al paragrafo precedente, lettera d), del presente documento, che non siano relative all'acquisto di prodotti caratterizzanti l'evento specifico.

6.1 Spese ammissibili a contributi per la tipologia di eventi di cui al punto 2.3

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente riferibili all'organizzazione dell'evento, intestate al soggetto richiedente il contributo, effettivamente sostenute (o che si sosterranno se riferite al bilancio di previsione), regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, ed effettuate in periodi coerenti con l'organizzazione dell'evento.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) affitto, locazione, allestimento di spazi e locali, noleggio di impianti e strutture destinate all'evento, spese generali strettamente legate all'organizzazione dell'iniziativa non riconducibili alla gestione ordinaria della sede dell'ente, SIAE;

b) spese per l'acquisto di materiale sportivo strettamente necessario allo svolgimento dell'evento;
c) spese di registrazione dell'evento presso gli organi sportivi federali;
d) spese sostenute per ingaggi, premi e omaggi;
e) spese sostenute per l'assistenza sanitaria e spese mediche a vario titolo inerenti l'evento sportivo;
f) spese sostenute per gli operatori sportivi (arbitri, giudici di gara e tecnici) e rimborsi spesa ai volontari;
g) progettazione e produzione di materiali di comunicazione;
h) comunicazione e promozione dell'evento, anche attraverso canali social;
i) spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il viaggio riferite agli ospiti la cui partecipazione figuri espressamente nel programma dell'evento;
j) spese per l'acquisto di materiali di consumo (cartoleria e materiali utili per l'allestimento), non considerati beni durevoli, funzionali allo svolgimento dell'evento;
k) spese per la predisposizione del piano di sicurezza, previsto dalla normativa vigente in materia;
l) spese di catering, rinfreschi, spese di ristorazione, caffetteria e vettovaglie;
m) esclusivamente per i Comuni piemontesi sede di Grandi eventi ciclistici, tipologie 4 e 5 del punto 2.3 del presente documento, è possibile inserire:

   1) il corrispettivo pagato per i servizi resi dall'organizzatore della competizione;

   2) spese relative al lavoro straordinario svolto dal personale dipendente del Comune o in convenzione con altri Comuni funzionali all'espletamento di attività connesse direttamente all'evento, certificando formalmente quali dipendenti, per quali funzioni, per quanto tempo e relativi oneri quantificati in quota parte;

   3) gli oneri per la messa in sicurezza delle strade coinvolte dal passaggio della competizione, escluse le spese di asfaltatura.

Spese non ammissibili a contributo per la tipologia di eventi di cui al punto 2.3:

a) prestazioni professionali effettuate dai componenti degli organi collegiali del soggetto richiedente, anche se prestate al di fuori delle proprie funzioni, nonché i rimborsi spese;

b) per gli enti pubblici: spese di personale direttamente dipendente, non rientranti tra le spese descritte al paragrafo precedente, lettera m);
c) spese per l'acquisto di attrezzature (anche informatiche e di telefonia), macchinari e altri beni durevoli, diverse da materiale sportivo, strettamente necessario allo svolgimento dell'evento;
d) spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede del soggetto richiedente;
e) erogazioni liberali/donazioni.

7. Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it), nella sezione bandi-avvisi-beni-regionali del sito istituzionale delle Regione Piemonte di cui al link https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali, inviandola all'indirizzo di posta elettronica certificata: relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it

La domanda, tranne che per gli enti pubblici e assimilati, e fatti salvi i casi sotto specificati, deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i.), effettuato anche con modalità virtuale.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato con apposizione di firma digitale applicata su documento in formato pdf con estensione p7m.

Esclusivamente per le tipologie di eventi 1, 2 e 3 di cui al punto 2.3, il soggetto richiedente può presentare più di una domanda di contributo a valere sul singolo Avviso pubblico.

È possibile presentare domanda di contributo (formalizzata in un'unica istanza) per eventi organizzati in forma co-realizzata da parte dei soggetti di cui al punto 3; tale possibilità non è prevista per gli eventi di promozione sportiva di cui al punto 2.3 del presente documento.

La domanda deve contenere la documentazione allegata sotto riportata:

- copia del documento di identità del sottoscrivente la dichiarazione (nei soli casi di impossibilità all'apposizione della firma digitale sul modulo di domanda);
- in caso di domanda presentata da un soggetto delegato alla firma, la delega da parte del legale rappresentante accompagnata dai documenti di identità in corso di validità di entrambi i soggetti;

- eventuale accordo di collaborazione tra le parti per gli eventi organizzati in forma di co-realizzazione;
- copia dell'atto costitutivo e dello Statuto in vigore (non necessario per gli enti pubblici), qualora non già agli atti della Regione Piemonte;
- descrizione dettagliata dell'evento dalla quale si evincano i requisiti richiesti per le rispettive tipologie di cui al punto 2. del presente documento;
- bilancio preventivo dell'evento (entrate e uscite), riportante la compartecipazione alle spesa da parte di altri soggetti pubblici e privati, compilato secondo lo schema messo a disposizione all'interno dell'avviso pubblico;
- quantificazione del contributo richiesto;
- scheda di impatto socio-economico dell'evento sul territorio, anche in rapporto all'esperienza pregressa nella realizzazione di iniziative analoghe;
- relazione su analoghi eventi precedenti realizzati dal soggetto richiedente ed eventuale rassegna stampa;
- materiale divulgativo riferito all'evento, anche in forma di bozza.

8. Responsabile del procedimento e disposizioni procedimentali

L'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute a seguito della pubblicazione del presente avviso, verrà svolta da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale e presieduta dal Responsabile della Direzione regionale competente in materia di programmazione e gestione dei grandi eventi e manifestazioni, Responsabile del procedimento.

A conclusione dell'istruttoria, il Presidente della Commissione, entro il termine del procedimento, stabilito in trenta giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle domande previsto per ciascun avviso pubblico, con atto dirigenziale, approva l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento, con relativa indicazione del contributo massimo riconoscibile sulla base dei criteri stabiliti per ciascun ambito.

Con successiva deliberazione, la Giunta regionale, preso atto dell'elenco degli eventi ammissibili a finanziamento di cui alla predetta determinazione dirigenziale, sulla base delle risorse regionali disponibili, destina le risorse a sostegno dei singoli eventi ammessi a finanziamento.

Nel caso di risorse regionali disponibili insufficienti a riconoscere il contributo massimo a tutti gli eventi ammissibili di cui al predetto elenco, la Giunta regionale provvederà a ripartire le risorse di-

sponibili in misura proporzionale tra tutti gli eventi ammessi a contributo, fatto salvo il mantenimento della soglia minima prevista al punto 5 del presente documento.
Con la medesima deliberazione, la Giunta regionale individua le Strutture regionali competenti per ciascun ambito di cui al punto 2 del presente documento per l'adozione degli atti amministrativi e contabili finalizzati alla liquidazione del contributo riconosciuto.

9. Rendicontazione e liquidazione dei contributi

I contributi concessi sono liquidati dal Settore competente in materia individuata dalla Giunta regionale all'atto dell'ammissione a contributo, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa alla rendicontazione dell'iniziativa presentata dal soggetto beneficiario.
La documentazione di rendicontazione sarà definita da provvedimento adottato dal Responsabile del Settore competente per ambito.
La documentazione di rendicontazione deve essere presentata entro 45 giorni dal termine dell'iniziativa oggetto di contributo.
In casi eccezionali e opportunamente motivati, il beneficiario può richiedere una proroga non superiore a 30 giorni per la presentazione della documentazione di rendicontazione.
I soggetti di cui al punto 2. che presentano iniziative realizzate in forma di corealizzazione, devono produrre un bilancio consuntivo dettagliato nella sua totalità e suddiviso per ogni singolo soggetto a cui vengono imputate le spese.
Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate nel loro insieme.

10. Riduzione del valore del contributo

È prevista la riduzione, nel rispetto di quanto previsto al punto 9, e la conseguente rideterminazione del contributo nei seguenti casi:

- qualora il bilancio consuntivo riporti una minor spesa ammessa rispetto al bilancio preventivo presentato in fase di domanda di contributo – in tal caso, il Responsabile del Settore competente, con apposito atto, a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa ammessa e a liquidarne la somma;

- qualora la spesa rendicontata sia inferiore rispetto al valore del contributo concesso – in tal caso, il Responsabile del Settore competente provvede a ridurre il contributo in base alla spesa rendicontata e a liquidarne la somma;
- qualora il contributo determini sul bilancio consultivo dell'iniziativa un attivo, il valore dello stesso non potrà eccedere la differenza fra il totale delle spese e il totale delle entrate (al netto del contributo regionale concesso) relative alla realizzazione dell'iniziativa; in tal caso, il Dirigente del Settore competente in materia provvede a ridurre il contributo fino al conseguimento del pareggio di bilancio.

11. Revoca del contributo

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con adozione di atto dirigenziale motivato del responsabile del procedimento nei seguenti casi:

- mancato svolgimento dell'iniziativa o realizzazione della stessa in modo difforme o non attinente a quanto descritto in fase di presentazione della domanda;
- modifica sostanziale del programma dell'iniziativa secondo quanto descritto in fase di presentazione della domanda, senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;
- quando il bilancio consuntivo presentato in fase di rendicontazione (al netto del contributo regionale concesso) presenti un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese totali;
- mancata presentazione della documentazione di rendiconto entro i termini previsti al punto 9 del presente documento.
- qualora, a seguito della verifica e della valutazione della documentazione contabile di rendicontazione, il valore del contributo venga rimodulato per un valore inferiore alla soglia minima di euro 30.000,00 (punto 5.1) o la soglia minima di euro 5.000,00 (punto 5.2) del presente documento. Tale revoca non si applica per le iniziative di cui al punto 2.3 del presente avviso.

12. Obblighi dei soggetti ammessi a contributo

Sui materiali di comunicazione e di divulgazione realizzati per promuovere l'evento, o anche successivi alla realizzazione dello stesso, il soggetto beneficiario è tenuto ad apporre la dicitura *"Con il*

contributo di" seguito dal logo istituzionale della Regione Piemonte, nonché, ove previsto dalla D.G.R. n. 23 del 13 ottobre 2025, dal marchio promozionale *"PiemonteIS – ECCELLENZA PIEMONTE"*.

Sul sito internet istituzionale del soggetto beneficiario, dovrà comparire, per il periodo di almeno un anno dal termine dell'evento, comunicazione che lo stesso è stata realizzata grazie al contributo della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e smi.

13. Controlli

Le strutture regionali competenti provvedono a effettuare gli idonei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000, e in conformità a quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva, o altra dichiarazione rilasciata del soggetto beneficiante, non corrisponda al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici derivanti dai provvedimenti emanati sulla base della dichiarazione non veritiera. Saranno di conseguenza avviate le azioni penali conseguenti in attuazione degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

14. Responsabilità

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative e delle attività alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità legate a eventuali doveri assicurativi. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore dell'iniziativa.